



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **119**

in data **16/07/2019**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciannove** addì **16 - sedici** - del mese **luglio** alle ore **15:55** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

AUTORIZZAZIONE A RESISTERE IN UN GIUDIZIO DI OTTEMPERANZA PROMOSSO AVANTI IL T.A.R. PER L'EMILIA-ROMAGNA, SEZIONE DI PARMA, DA U. A.L.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	NO
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con ricorso notificato in data 8/10/2014 ed acquisito al n. 34499 di P.G. i sigg.ri N. U. e A.L. U. impugnavano avanti il T.A.R. per l'Emilia-Romagna, sezione di Parma: a) le ordinanze P.G. 10582/12 del 15/6/2012 e P.G. 23030/12 del 22/11/2012 con le quali era stata disposta la demolizione di opere edilizie abusive realizzate in via Bagni; b) il provvedimento P.G. 30402/13 con il quale - accertata l'inottemperanza alle ordinanze suddette - si era disposta l'acquisizione delle opere e dell'area di sedime al patrimonio comunale; c) altri atti a questi connessi e preordinati;
- che con deliberazione n. 210 I.D. del 11/11/2014 autorizzava a resistere in giudizio;
- che con sentenza n. 337/2018 depositata in data 7/12/2018 il T.A.R. di Parma riconosceva la legittimità delle ordinanze impugnate ma, ritenendo che il responsabile dell'abuso non fosse stato messo nelle condizioni di ottemperare all'ordine di demolizione nei tempi prescritti dalla legge, in parziale accoglimento del ricorso annullava il provvedimento P.G. 30402/13, di acquisizione dell'area, ed imponeva al Comune di effettuare una nuova ricognizione sugli immobili prima di riesaminare l'ulteriore attività amministrativa da compiere;
- che nelle more dell'attività istruttoria disposta dal T.A.R. - dalla quale è peraltro emersa la persistente inottemperanza alle ordinanze di demolizione dichiarate legittime, con conseguente riavvio del procedimento sanzionatorio - il sig. A.L. U., con ricorso per ottemperanza ex artt. 112 e ss. C.P.A. notificato in data 19/6/2019 ed acquisito al n. 121780 di P.G. (ALL.1), ha chiesto al T.A.R. per l'Emilia-Romagna, Sezione di Parma di ordinare al Comune 1) di operare la reimmissione nel possesso, in favore dei ricorrenti, dei beni oggetto del provvedimento annullato e 2) di cancellare la trascrizione presso la Cancelleria del Registri Immobiliari del provvedimento annullato; nonché di condannare l'amministrazione al risarcimento dei danni e al pagamento di una penale per ogni giorno di ritardo nell'adempimento;
- che il ricorso per ottemperanza è stato iscritto al n. 170/19 R.G. del T.A.R. di Parma;

Ritenuto di resistere in giudizio, affidando l'incarico di rappresentanza e difesa del Comune all'avv. Francesca Ghirri del Servizio Legale comunale, con ogni più ampio mandato e facoltà, anche in ordine all'eventuale nomina di un domiciliatario in Parma;

Dato atto che per l'individuazione del suddetto legale si è applicato il criterio di rotazione di cui all'art. 6 comma 2 del Regolamento dell'Avvocatura Comunale, tenendo tuttavia conto delle esigenze manifestate per iscritto dalle componenti dell'Avvocatura con mail indirizzata al Segretario Generale in data 11/7/2019;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Visto il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Richiamato l'art. 34, lett. a), dello Statuto Comunale e dato atto che la controversia ha un valore indeterminato;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- 1) di autorizzare il Sindaco a resistere nel giudizio di ottemperanza iscritto al n. 170/19 R.G. del T.A.R. per l'Emilia-Romagna, Sezione di Parma, promosso dal sig. A.L. U. con il ricorso descritto in premessa;
- 2) di incaricare della rappresentanza e della difesa in giudizio del Comune l'avv. Francesca Ghirri del Servizio Legale comunale, conferendole ogni più ampio mandato e facoltà, anche in ordine all'eventuale nomina di un domiciliatario in Parma.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

CARBONARA Dr. Roberto Maria